EMOTIVA

RICOMINCIAMO DALLE EMOZIONI

In ogni nostra azione, l'aspetto emotivo ha la sua incidenza

DI ILARIA SANGREGORIO

Ogni giorno siamo letteralmente travolti da una miriade di emozioni. Persino quando si parla di investimenti, come in ogni questione legata alle scelte di gestione del proprio denaro, viene coinvolta la nostra sfera emotiva.

Una delle tendenze del futuro è legata proprio al nostro sentire: grazie all'utilizzo dei dati si potranno individuare le "connessioni emotive" tra i consumatori e brand, e su queste connessioni si potranno costruire esperienze sempre più personalizzate. Ne parliamo con **Andrea Lori**, amministratore delegato e cofondatore di Emotiva, realtà che si è distinta grazie alla sua tecnologia di riconoscimento delle emozioni tra le più accurate sul mercato. Nata a fine 2017, oggi ha sviluppato EmPower, una piattaforma unica in grado di fornire il profilo emotivo delle persone rispetto a un contenuto in modo semplice.

L'economia delle emozioni sta assumendo un ruolo determinante per il futuro delle

Creare valore dai dati è la vera sfida dell'Intelligenza artificiale. Delineare i fattori emotivi che condizionano le nostre decisioni di investimento, la chiave di volta del prossimo futuro



Andrea Lori, a.d. e cofondatore di Emotiva

aziende. I grandi colossi della tecnologia sono sempre più orientati a rilevare le emozioni investendo su software di riconoscimento delle reazioni degli utenti. Perché?

"Numerosi studi scientifici e altrettanti casi pratici dimostrano che sono le emozioni a guidare più del 90% dei comportamenti. Questo accade anche quando le nostre decisioni appaiono a prima vista sostenute da un'attenta analisi del rapporto costi-benefici. Comprendere le emozioni del proprio target consente di prevederne i comportamenti".

Quali sono i principali settori che stanno sviluppando questo approccio?

"Il Market Research per comprendere i comportamenti d'acquisto, il FinTech per migliorare le decisioni d'investimento, ad esempio".

Cosa si intende con "economia delle emozioni"? È un concetto complementare a quello di finanza comportamentale?

"Come dicevo prima, è dimostrato che sono le emozioni a guidare la quasi totalità dei nostri comportamenti, anche quando a noi sembra di aver agito dopo un'attenta analisi. E questo vale anche nelle decisioni di acquisto o di investimento. Grazie agli psicologi Tversky e Kahneman con la *Prospect Theory*, e successivamente all'economista Richard Thaler, viene definito quel ramo dell'economia che oggi conosciamo con il nome di "comportamentale" dimostrando, di fatto, che qualsiasi decisione umana viola sistematicamente i principi della razionalità. Le emozioni sono dati, informazioni. Sono segnali biologici funzionali alle nostre decisioni e anno un valore enorme. Pensiamo, ad esempio, al mondo del marketing e della comunicazione dove è possibile fornire informazioni cruciali sull'efficacia di uno stimolo. Intendendo per stimolo qualsiasi elemento di comunicazione che venga in contatto con il target (video, audio, prodotto, packaging o campagna di comunicazione)".

In che modo gli algoritmi di previsione comportamentale possono supportare il sistema finanziario?

"La tecnologia applicata da Emotiva in ambito finanziario permette di riconoscere in tempo reale le vere emozioni in termini di percezione del rischio degli investitori, superando così persino il modello proposto dai questionari Mifid, dove le risposte degli investitori sono necessariamente mediate dalla razionalità. Come investitore sono disposto ad accettare un certo grado di rischio in cambio di un determinato rendimento? Forse la mia componente razionale non è in grado di valutarlo, ma le mie reazioni emotive descrivono esattamente cosa sta succedendo in quel momento nella mia mente. Il modello di Emotiva è dunque il primo esempio tangibile in Italia di Intelligenza artificiale applicata per allineare le esigenze dei risparmiatori alle loro scelte di investimento. L'impiego congiunto del nostro modello insieme all'educazione finanziaria di base possono concorrere a rivoluzionare il mondo della finanza, minimizzando l'asimmetria informativa e migliorando l'efficienza allocativa che, in economia, è una delle condizioni richieste per raggiungere l'ottimo sociale".

Cosa si intende per "consulenza bionica"?

"La bionica è la scienza che studia le funzioni sensorie e motorie degli organismi viventi, al fine di individuare soluzioni sofisticate per problemi tecnici e di riprodurle o potenziarle con dispositivi elettronici o di altro tipo. I sistemi auto-organizzantisi, studiati dalla bionica, sono macchine dotate di capacità 'intelligenti' in grado di riconoscere gli stimoli esterni e adattarsi all'ambiente. Tale obiettivo è condiviso anche nel nostro settore e denominato Affective Computing, quale ramo specifico dell'Intelligenza artificiale che si occupa di sviluppare software e device in grado di analizzare gli stati affettivi umani. L'ipotesi della consulenza bionica è molto suggestiva e probabilmente si arriverà molto presto a implementare tale scenario".



91,67

MILIARDI DI DOLLARI È IL VALORE GLOBALE ATTESO NEL 2024 DEL SETTORE DELL'EMOTION AI

L'Intelligenza artificiale ha avuto importanti applicazioni nel settore dell'efficienza energetica, delle abitazioni, delle grandi imprese e persino nell'universo healthtech. In che modo è stata impiegata?

"Il nostro algoritmo è basato, tra gli altri *feature*, sulla 'lettura' in tempo reale delle *Auction Unit*, un sistema di codifica delle micro-espressioni facciali, denominato FACS Facial Action Coding System, sistematico nella descrizione delle azioni specifiche dei muscoli facciali e dei relativi significati emozionali.

Sono rilevabili non solo le emozioni ma anche determinati comportamenti: l'attenzione, l'attivazione, la stanchezza, la distrazione e così via. Ciò consente di determinare se i pazienti (soprattutto in ambito oncologico, afasico o nelle malattie degenerative del sistema nervoso) stanno provando dolore (pain check) e di monitorarli costantemente in modo automatico, senza l'impiego di personale medico e/o paramedico a cui invece è demandata l'analisi e la valutazione dei dati rilevati e processati dall'algoritmo. Tale metodica è applicabile in ambito Active-Ageing: in questo caso sarà possibile ambire a una vecchiaia piena di salute".